

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

### PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale...  
 Anno L. 18...  
 Semestrale...  
 Annuale...  
 Per l'estero...  
 Per l'istituto...  
 Per l'istituto...  
 Per l'istituto...

### Si pubblica mattina e sera

Numero separato centesimi CINQUE  
Numero arretrato centesimi DIECI

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)  
 Inserzioni di avvisi in quarta pagina...  
 Pubblicazioni, cont. 30 per la successiva...  
 di 25 lettere, senza interruzioni, spazi...  
 di 70 la linea.  
 Affissi comunicati cont. 70 la linea.  
 Non si tiene conto degli articoli...  
 I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

### DIARIO POLITICO

Anche oggi siamo in mezzo ad un labirinto di notizie contraddittorie sulla politica estera...  
 I dispacci dell'Agenzia Stefani e i listini di Borsa sono incontrastabilmente alla pace...  
 Ora voltiamoci dall'altra parte...  
 Telegrammi particolari da Vienna e da Pietroburgo dipingono invece la situazione come assai tesa...  
 Era stato annunciato che Schuwaloff doveva lasciare Pietroburgo per recitarsi a Londra il giorno 22 corrente...  
 Se ciò è vero, questa fretta di ritornare al suo posto può prestarsi alle più contrarie interpretazioni...  
 O Schuwaloff è veramente riuscito...

to, come dicono taluni, a persuadere lo Czar delle proposte inglesi...  
 Speriamo ancora che a questi estremi non si arrivi...  
 La Turchia non ha ceduto, e ancora non sembra disposta a cedere le fortezze...  
 Se si aggiungano i movimenti delle divisioni russe in Bessarabia...  
 bito, cavando dal petto un involto di carta, che consegnò a Ruggero Altavilla, questi ne svolse prontamente la fascetta...  
 Mi chiederete come va che io venga fuori con queste carte solamente ora...  
 Signor principe, mio padre può dirvelo; rispose la fanciulla ravviando con amorevole accorgimento il discorso...  
 E vero, e debbo ringraziarvene; replicò don Federigo...  
 Il signor Ruggero e la sua bella figliuola non poterono ritenere un atto di stupore...  
 Veramente, proseguì don Federigo, la prova apparirebbe contraria...  
 Così dicendo, aveva aperto il sopra-

Noi facciamo i voti più caldi perché il telegrafo non s'inganni.

### COLLEGIO DI ROVIGO

Noi dobbiamo anzi tutto rallegrarci per l'esempio che ieri hanno dato gli elettori del collegio di Rovigo...  
 La lotta fu viva, ed è prova di una partecipazione alla vita pubblica...  
 Quel concorso straordinario ha reso possibile a primo scrutinio la sentenza definitiva dell'urna...  
 Il candidato ministeriale restò eletto avendo raccolto i voti di un terzo degli iscritti e della metà dei votanti...  
 Per chi conosce da vecchia data le opinioni dell'onor. Sani non sarà causa di meraviglia se noi lo definiamo come candidato ministeriale...  
 Il colonnello Sani ha idee temperate per lo meno quanto potranno averle noi stessi...  
 Se oggi, nel linguaggio che s'adopera per designare i partiti non si può dire un moderato, non si può nemmeno classificarlo fra i progressisti...  
 I ministeriali hanno vinto, perché, pur di chiudere le porte del Parlamento ad un uomo molto accentratore della destra...  
 Voi altri Altavilla siete uomini di uno stampo diverso dal comune...  
 Vi prego, vi supplico, cessate in terrape don Ruggero, che aveva tacito fino a quel punto...  
 Il principe di Caivano rimase muto per la confusione e chinò gli occhi a terra...  
 Grazie anche a voi; disse egli poscia rimettendosi dal suo turbamento...  
 Ruggero Altavilla era sul punto di rispondergli, quando Speranza Zuniga apparve d'improvviso sulla soglia...  
 Sì, ben dite, angelica donna, nel cui salottino, stanotte, ignoto a tutti...  
 Come è grande, ciò che voi fate, signor principe! disse ella porgendogli amichevolmente la sua morbida mano.

una integrità, e molto meno nei suoi modi di applicazione.

Circostanze locali, ed influenza anche del vicino oltreoceano hanno contribuito, non v'ha dubbio, a questo risultato.

Al ministero sarebbe stata troppo grave, sarebbe stata insopportabile la sconfitta in un collegio, dal quale aveva testé levato il Corte per farne un prefetto, presentando in sua vece un candidato tolto dall'amministrazione centrale della guerra...  
 Ma è già un duro avvertimento per il ministero che il suo candidato con tutti i potenti appoggi da cui era sostenuto, abbia vinto per una differenza di voti così meschina e nelle condizioni di un collegio come quello di Rovigo.

### LA QUESTIONE D'ORIENTE e la stampa

Leggesi nella Gazz. d'Italia:  
 Il Pays stigmatizza con un articolo piuttosto violento le tendenze inglesi...  
 Il Monteur Universel opina che l'attentato alla vita dell'imperatore Guglielmo sarà probabilmente precipitare la rottura del governo tedesco...  
 Voi altri Altavilla siete uomini di uno stampo diverso dal comune; abbiate ragione o torto, facciate bene o male, vi distinguate sempre da tutti...  
 Ah! intendete parlare del vostro incognito? Bella regina, soggiunse don Federigo...  
 Così dicendo, il principe di Caivano si accomiatava dai suoi parenti...  
 Fermatevi, ve ne prego; disse egli. Ho udito con ammirazione le vostre parole; ma non mi sento di accettare così sui due piedi il vostro sacrificio...  
 Come è grande, ciò che voi fate, signor principe! disse ella porgendogli amichevolmente la sua morbida mano.

nonocché il servizio reso dalla Russia nel 1875 a suoi vincitori del 1856, e gli è per ciò che noi facciamo sincerissimi voti perché il conflitto impegnatosi in Oriente abbia una soluzione pacifica...  
 Sono manipolazioni elettorali troppo note per fermarci a spiegarle...  
 Ma è già un duro avvertimento per il ministero che il suo candidato con tutti i potenti appoggi da cui era sostenuto, abbia vinto per una differenza di voti così meschina e nelle condizioni di un collegio come quello di Rovigo.

nata prende agli Stati Uniti serve pure di potente argomento agli uomini di Stato che consigliano all'imperatore Guglielmo un ritorno ad una politica risolutamente conservatrice...  
 La Norddeutsche Allgemeine Zeitung scorge nell'attentato commesso, un nuovo sintomo, che giova considerare come una ammonizione dello scompiglio sociale che è nutrito da una giornaliera ed estesissima agitazione...  
 La Provinzial Correspondenz si dilunga sul medesimo soggetto...  
 La Neue Freie Presse di Berlino, foglio del partito socialista scrive relativamente all'attentato:  
 Al Montagblatt tien dietro la Norddeutsche Allgemeine Zeitung...  
 un privilegio, contro cui il diritto natura le protesta? Mi domanderete perché ho tentata la via dei tribunali, se pensavo in tal guisa...  
 Il principe di Caivano aveva ascoltato suo cugino Ruggero, dapprima con attenzione; mista ad un po' di vergogna, in ultimo con un sentimento di meraviglia e cui solo la ingenua dignità del suo carattere vietava di mutarsi in entusiasmo...  
 Chi è il più grande tra voi due? domandò Speranza Zuniga che non aveva le ragioni del principe di Caivano per rimanere silenzioso...  
 E mio cugino Ruggero, signorina; disse allora don Federigo...  
 Veramente, proseguì don Federigo, la prova apparirebbe contraria; ma quando voi saprete in quel modo sia pervenuto in casa nostra quel documento e come vi sia rimasto, non avrete più dubbio...  
 Così dicendo, aveva aperto il sopra-

### APPENDICE 93 del GIORNALE DI PADOVA

### CUOR DI FERRO CUOR D'ORO

ROMANZO

### ANTON GIULIO BARRILI

Signorina, ripigliò don Federigo dopo essere stato ad udirla con molta attenzione, voi mi date coraggio colle vostre nobili parole, indizio di un nobilissimo spirito...  
 E vero, replicò il principe, ma può essere stato pensato, e a provare che sarebbe stato pensato a torto, lo stesso vengo a dirvi: il testamento da voi sfornato, e da noi negato, esiste; caso era nella mia casa...  
 Il signor Ruggero e la sua bella figliuola non poterono ritenere un atto di stupore...  
 Veramente, proseguì don Federigo, la prova apparirebbe contraria; ma quando voi saprete in quel modo sia pervenuto in casa nostra quel documento e come vi sia rimasto, non avrete più dubbio...  
 Così dicendo, aveva aperto il sopra-

bito, cavando dal petto un involto di carta, che consegnò a Ruggero Altavilla, questi ne svolse prontamente la fascetta, diede una occhiata al quaderno, e lo depose poscia sulla tavola...  
 Mi chiederete come va che io venga fuori con queste carte solamente ora, aggiunse il principe...  
 Signor principe, mio padre può dirvelo; rispose la fanciulla ravviando con amorevole accorgimento il discorso...  
 E vero, e debbo ringraziarvene; replicò don Federigo...  
 Il signor Ruggero e la sua bella figliuola non poterono ritenere un atto di stupore...  
 Veramente, proseguì don Federigo, la prova apparirebbe contraria; ma quando voi saprete in quel modo sia pervenuto in casa nostra quel documento e come vi sia rimasto, non avrete più dubbio...  
 Così dicendo, aveva aperto il sopra-

Un ladro c'è dunque stato, proseguì il principe di Caivano, facendo uno sforzo sovrano per cacciar fuori le parole; e questo ladro...  
 Vi prego, vi supplico, cessate in terrape don Ruggero, che aveva tacito fino a quel punto...  
 Il principe di Caivano rimase muto per la confusione e chinò gli occhi a terra...  
 Grazie anche a voi; disse egli poscia rimettendosi dal suo turbamento...  
 Ruggero Altavilla era sul punto di rispondergli, quando Speranza Zuniga apparve d'improvviso sulla soglia...  
 Sì, ben dite, angelica donna, nel cui salottino, stanotte, ignoto a tutti, sepolto sotto un fascio di carte antiche ed inutili, si rinvenne questo documento malaugurato, che ci abbrucia le mani e che non può rimanervi un giorno di più.

Voi altri Altavilla siete uomini di uno stampo diverso dal comune; abbiate ragione o torto, facciate bene o male, vi distinguate sempre da tutti...  
 Ah! intendete parlare del vostro incognito? Bella regina, soggiunse don Federigo...  
 Così dicendo, il principe di Caivano si accomiatava dai suoi parenti...  
 Fermatevi, ve ne prego; disse egli. Ho udito con ammirazione le vostre parole; ma non mi sento di accettare così sui due piedi il vostro sacrificio...  
 Come è grande, ciò che voi fate, signor principe! disse ella porgendogli amichevolmente la sua morbida mano.

miseria ci conosciamo, ma non siamo ugualmente familiari colla ricchezza...  
 Don Federigo si strinse nelle spalle, con aria di dire: signor mio, non so che farci...  
 Lasciamo stare questo argomento, ripigliò don Ruggero, poiché esso non vi persuade...  
 Il principe rispose con un semplice moto del capo a quella domanda, che risvegliava nell'animo suo tante dolorose memorie...  
 Anche questa, proseguì sospirando il vecchio pittore, è stata un'eredità di mio padre...  
 Così dicendo, il principe di Caivano si accomiatava dai suoi parenti...  
 Fermatevi, ve ne prego; disse egli. Ho udito con ammirazione le vostre parole; ma non mi sento di accettare così sui due piedi il vostro sacrificio...  
 Come è grande, ciò che voi fate, signor principe! disse ella porgendogli amichevolmente la sua morbida mano.

un privilegio, contro cui il diritto natura le protesta? Mi domanderete perché ho tentata la via dei tribunali, se pensavo in tal guisa...  
 Il principe di Caivano aveva ascoltato suo cugino Ruggero, dapprima con attenzione; mista ad un po' di vergogna, in ultimo con un sentimento di meraviglia e cui solo la ingenua dignità del suo carattere vietava di mutarsi in entusiasmo...  
 Chi è il più grande tra voi due? domandò Speranza Zuniga che non aveva le ragioni del principe di Caivano per rimanere silenzioso...  
 E mio cugino Ruggero, signorina; disse allora don Federigo...  
 Veramente, proseguì don Federigo, la prova apparirebbe contraria; ma quando voi saprete in quel modo sia pervenuto in casa nostra quel documento e come vi sia rimasto, non avrete più dubbio...  
 Così dicendo, aveva aperto il sopra-

to che quell'attentato, e quanto misterico e stupido, è stato ideato dai servitori degli zar...

Il Tagblatt invita tutti i ben pensanti, tutti i patrioti ad unirsi e raggrupparsi per tener testa al partito socialista...

La navigazione quindi del Mediterraneo e del Mar Rosso rimarrà libera ed un convoglio dovrà esser scortato soltanto da Bombay ad Aden...

I CORSARI RUSSI

Dal nostro collaboratore straordinario, di cui abbiamo pubblicato parecchi articoli sulla guerra d'Oriente...

(A. G. P.) Col trattato di Parigi del 1856, la Potenza armataria del medesimo, dichiararono abolita la corsa...

La guerra americana fra i federali e i confederati venne pochi anni dopo ad dimostrarsi con troppa evidenza...

Notiamo altresì che i governi si sono preparati ad esercitare la corsa per conto loro...

Non deve quindi far meraviglia, se la Russia dichiara altamente di non voler in questa parte osservare il disgraziato trattato di Parigi...

Il concetto in sé stesso è giusto. Napoleone I a cui nulla sfuggiva, aveva nei primi anni dell'impero...

La corsa ha avuto i suoi eroi. Da Drake fino a Jones e Somers, da Jean Bart fino a Sarcouf, i corsari furono sempre il terrore dei mercanti...

I mezzi per evitare che i corsari si impadroniscano dei navigli mercantili, possono ridursi ai seguenti:

- 1. Il blocco delle coste del nemico, affinché nessun corsaro possa uscire dai porti...
2. Far viaggiare in convoglio, le navi mercantili...
3. Armare i bastimenti di commercio...
4. Far cambiare nazionalità ai navigli...

Se poi li Stati Uniti tollerassero l'armamento di corsari nei loro porti, riescirebbe ben difficile impedire che questi prendano il largo...

Il secondo mezzo venne specialmente praticato nei tempi passati e la difesa e l'attacco dei convogli dette occasione a numerosi combattimenti marittimi...

Per ciò che riguarda la navigazione fra le coste inglesi e Bombay è da notarsi, come ricerca quasi impossibile ai corsari russi...

Nell'Atlantico sud e nel Pacifico per le ragioni sopra esposte le difficoltà saranno più forti e la navigazione pericolosa, specialmente per velieri che non sono scortati...

Il terzo dei mezzi indicati riesce utilissimo per bastanti a vapore. Quando si navigava solamente a vela, il bastimento mercantile, non poteva sfuggire al corsaro...

In una parola, i vapori di commercio inglesi, forti, veloci, armati con alcuni pezzi d'artiglieria spacciatamente se andranno in due o tre non riusciranno tanto facili a prenderli...

Il far cambiare la nazionalità ai bastimenti, è il mezzo che venne largamente praticato dagli armatori americani, durante la guerra di separazione...

Dubitiamo però grandemente della efficacia di questo mezzo. La Russia vorrà danneggiare per quanto è possibile l'Inghilterra...

In conclusione, se il danno effettivo e reale che il commercio e la navigazione dell'Inghilterra dovranno sopportare riaspira alla sua minore di quello che si crede, quello supposto è temuto sarà molto maggiore e la conseguenza di tutto ciò saranno gravi ed insopportabili...

La corsa ha avuto i suoi eroi. Da Drake fino a Jones e Somers, da Jean Bart fino a Sarcouf, i corsari furono sempre il terrore dei mercanti...

I mezzi per evitare che i corsari si impadroniscano dei navigli mercantili, possono ridursi ai seguenti:

- 1. Il blocco delle coste del nemico, affinché nessun corsaro possa uscire dai porti...
2. Far viaggiare in convoglio, le navi mercantili...
3. Armare i bastimenti di commercio...
4. Far cambiare nazionalità ai navigli...

Se poi li Stati Uniti tollerassero l'armamento di corsari nei loro porti, riescirebbe ben difficile impedire che questi prendano il largo...

Il secondo mezzo venne specialmente praticato nei tempi passati e la difesa e l'attacco dei convogli dette occasione a numerosi combattimenti marittimi...

Per ciò che riguarda la navigazione fra le coste inglesi e Bombay è da notarsi, come ricerca quasi impossibile ai corsari russi...

Nell'Atlantico sud e nel Pacifico per le ragioni sopra esposte le difficoltà saranno più forti e la navigazione pericolosa, specialmente per velieri che non sono scortati...

Il terzo dei mezzi indicati riesce utilissimo per bastanti a vapore. Quando si navigava solamente a vela, il bastimento mercantile, non poteva sfuggire al corsaro...

In una parola, i vapori di commercio inglesi, forti, veloci, armati con alcuni pezzi d'artiglieria spacciatamente se andranno in due o tre non riusciranno tanto facili a prenderli...

Il far cambiare la nazionalità ai bastimenti, è il mezzo che venne largamente praticato dagli armatori americani, durante la guerra di separazione...

Dubitiamo però grandemente della efficacia di questo mezzo. La Russia vorrà danneggiare per quanto è possibile l'Inghilterra...

In conclusione, se il danno effettivo e reale che il commercio e la navigazione dell'Inghilterra dovranno sopportare riaspira alla sua minore di quello che si crede, quello supposto è temuto sarà molto maggiore e la conseguenza di tutto ciò saranno gravi ed insopportabili...

La corsa ha avuto i suoi eroi. Da Drake fino a Jones e Somers, da Jean Bart fino a Sarcouf, i corsari furono sempre il terrore dei mercanti...

I mezzi per evitare che i corsari si impadroniscano dei navigli mercantili, possono ridursi ai seguenti:

- 1. Il blocco delle coste del nemico, affinché nessun corsaro possa uscire dai porti...
2. Far viaggiare in convoglio, le navi mercantili...
3. Armare i bastimenti di commercio...
4. Far cambiare nazionalità ai navigli...

Se poi li Stati Uniti tollerassero l'armamento di corsari nei loro porti, riescirebbe ben difficile impedire che questi prendano il largo...

Il secondo mezzo venne specialmente praticato nei tempi passati e la difesa e l'attacco dei convogli dette occasione a numerosi combattimenti marittimi...

Per ciò che riguarda la navigazione fra le coste inglesi e Bombay è da notarsi, come ricerca quasi impossibile ai corsari russi...

Nell'Atlantico sud e nel Pacifico per le ragioni sopra esposte le difficoltà saranno più forti e la navigazione pericolosa, specialmente per velieri che non sono scortati...

Il terzo dei mezzi indicati riesce utilissimo per bastanti a vapore. Quando si navigava solamente a vela, il bastimento mercantile, non poteva sfuggire al corsaro...

In una parola, i vapori di commercio inglesi, forti, veloci, armati con alcuni pezzi d'artiglieria spacciatamente se andranno in due o tre non riusciranno tanto facili a prenderli...

Il far cambiare la nazionalità ai bastimenti, è il mezzo che venne largamente praticato dagli armatori americani, durante la guerra di separazione...

Dubitiamo però grandemente della efficacia di questo mezzo. La Russia vorrà danneggiare per quanto è possibile l'Inghilterra...

In conclusione, se il danno effettivo e reale che il commercio e la navigazione dell'Inghilterra dovranno sopportare riaspira alla sua minore di quello che si crede, quello supposto è temuto sarà molto maggiore e la conseguenza di tutto ciò saranno gravi ed insopportabili...

La corsa ha avuto i suoi eroi. Da Drake fino a Jones e Somers, da Jean Bart fino a Sarcouf, i corsari furono sempre il terrore dei mercanti...

I mezzi per evitare che i corsari si impadroniscano dei navigli mercantili, possono ridursi ai seguenti:

- 1. Il blocco delle coste del nemico, affinché nessun corsaro possa uscire dai porti...
2. Far viaggiare in convoglio, le navi mercantili...
3. Armare i bastimenti di commercio...
4. Far cambiare nazionalità ai navigli...

Se poi li Stati Uniti tollerassero l'armamento di corsari nei loro porti, riescirebbe ben difficile impedire che questi prendano il largo...

Il secondo mezzo venne specialmente praticato nei tempi passati e la difesa e l'attacco dei convogli dette occasione a numerosi combattimenti marittimi...

Per ciò che riguarda la navigazione fra le coste inglesi e Bombay è da notarsi, come ricerca quasi impossibile ai corsari russi...

Nell'Atlantico sud e nel Pacifico per le ragioni sopra esposte le difficoltà saranno più forti e la navigazione pericolosa, specialmente per velieri che non sono scortati...

Il terzo dei mezzi indicati riesce utilissimo per bastanti a vapore. Quando si navigava solamente a vela, il bastimento mercantile, non poteva sfuggire al corsaro...

In una parola, i vapori di commercio inglesi, forti, veloci, armati con alcuni pezzi d'artiglieria spacciatamente se andranno in due o tre non riusciranno tanto facili a prenderli...

Il far cambiare la nazionalità ai bastimenti, è il mezzo che venne largamente praticato dagli armatori americani, durante la guerra di separazione...

Dubitiamo però grandemente della efficacia di questo mezzo. La Russia vorrà danneggiare per quanto è possibile l'Inghilterra...

In conclusione, se il danno effettivo e reale che il commercio e la navigazione dell'Inghilterra dovranno sopportare riaspira alla sua minore di quello che si crede, quello supposto è temuto sarà molto maggiore e la conseguenza di tutto ciò saranno gravi ed insopportabili...

La corsa ha avuto i suoi eroi. Da Drake fino a Jones e Somers, da Jean Bart fino a Sarcouf, i corsari furono sempre il terrore dei mercanti...

I mezzi per evitare che i corsari si impadroniscano dei navigli mercantili, possono ridursi ai seguenti:

- 1. Il blocco delle coste del nemico, affinché nessun corsaro possa uscire dai porti...
2. Far viaggiare in convoglio, le navi mercantili...
3. Armare i bastimenti di commercio...
4. Far cambiare nazionalità ai navigli...

Se poi li Stati Uniti tollerassero l'armamento di corsari nei loro porti, riescirebbe ben difficile impedire che questi prendano il largo...

Il secondo mezzo venne specialmente praticato nei tempi passati e la difesa e l'attacco dei convogli dette occasione a numerosi combattimenti marittimi...

Per ciò che riguarda la navigazione fra le coste inglesi e Bombay è da notarsi, come ricerca quasi impossibile ai corsari russi...

Nell'Atlantico sud e nel Pacifico per le ragioni sopra esposte le difficoltà saranno più forti e la navigazione pericolosa, specialmente per velieri che non sono scortati...

Il terzo dei mezzi indicati riesce utilissimo per bastanti a vapore. Quando si navigava solamente a vela, il bastimento mercantile, non poteva sfuggire al corsaro...

In una parola, i vapori di commercio inglesi, forti, veloci, armati con alcuni pezzi d'artiglieria spacciatamente se andranno in due o tre non riusciranno tanto facili a prenderli...

Il far cambiare la nazionalità ai bastimenti, è il mezzo che venne largamente praticato dagli armatori americani, durante la guerra di separazione...

Dubitiamo però grandemente della efficacia di questo mezzo. La Russia vorrà danneggiare per quanto è possibile l'Inghilterra...

In conclusione, se il danno effettivo e reale che il commercio e la navigazione dell'Inghilterra dovranno sopportare riaspira alla sua minore di quello che si crede, quello supposto è temuto sarà molto maggiore e la conseguenza di tutto ciò saranno gravi ed insopportabili...

La corsa ha avuto i suoi eroi. Da Drake fino a Jones e Somers, da Jean Bart fino a Sarcouf, i corsari furono sempre il terrore dei mercanti...

I mezzi per evitare che i corsari si impadroniscano dei navigli mercantili, possono ridursi ai seguenti:

- 1. Il blocco delle coste del nemico, affinché nessun corsaro possa uscire dai porti...
2. Far viaggiare in convoglio, le navi mercantili...
3. Armare i bastimenti di commercio...
4. Far cambiare nazionalità ai navigli...

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 18. — La casa della Regina è definitivamente costituita così:

Primo cavaliere: il marchese Pas di Villamarina.
Secondo cavaliere: il marchese Pas di Villamarina.
Terzo cavaliere: il marchese Pas di Villamarina.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 18 maggio contiene:

Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
Decreto 18 aprile col quale sono approvati lo statuto ed il regolamento interno della fondazione Cagnola di Milano.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 18 maggio contiene:

Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
Decreto 18 aprile col quale sono approvati lo statuto ed il regolamento interno della fondazione Cagnola di Milano.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 18 maggio contiene:

Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
Decreto 18 aprile col quale sono approvati lo statuto ed il regolamento interno della fondazione Cagnola di Milano.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

DEPUTAZIONE VENETA

Il giornale di D'Assis mentre con- sta che gli onori Cavallotto, Giac- comelli e Papadopoli deputati, fri- lani di destra sono presenti alle se- dute della Camera, rileva che gli onori Dall'Angelo, Fabris, Orsetti e Simoli della parte così detta progressista, perdurano nella loro assenza, occu- pati coi pacchi e coi clienti.

Roma, 18. Monsignor Calabiana arcivescovo di Milano è arrivato ieri a Roma, e preso alloggio all'Hotel d'Angleterre. I giornali clericali conservano il si- lenzio sul suo arrivo; ma il Cour- rier d'Italie annuncia che oggi egli visitò il cardinale Franchi, e do- mani sarà probabilmente ricevuto dal Papa.

La Commissione incaricata dell'e- same della proposta d'una proroga al pagamento del danaro consumato di Firenze, tenta di persuadere il Mi- nistero a ritirare la legge, onde evi- tarne la reiezione. Il Ministero in- dugia ad accondiscendere, e chiese una breve dilazione: esso interverrà probabilmente lunedì alla seduta definitiva della Commissione.

La Gazzetta d'Italia contiene: Le Commissioni del Senato e della Camera incaricate dello scrutinio nelle votazioni fatte per la nomina dei membri che debbono comporre la Commissione mista incaricata di procedere all'inchiesta sulle condi- zioni finanziarie del comune di Fi- renze, si sono adunate a mezza- giorno.

Nella votazione nel Senato sono rimasti eletti cinque commissari, cioè gli onorevoli senatori Lamper- tico, Torre, Brioschi, Saccocci, Varga Carlo.

Molti voti sono andati dispersi. Fra quelli che ottennero maggior numero di voti senza però rimanere eletti sono gli onorevoli senatori Jacini, Gisati, Tanari.

Non essendovi ballottaggio per la nomina fatta dal Senato, domani si procederà di nuovo alla nomina li- bera per il sesto membro della Com- missione che dev'essere scelta fra i Senatori.

Il risultato della votazione in seno alla Camera per la nomina dei sei commissari per l'inchiesta è il se- guente: Vantati 211; maggioranza 108.

Il ministro del Tesoro senza una legge, ed il Senato di questo debba- no, che sono la condanna dei decreti del 26 dicembre 1877, esse- ranno approvando l'ordine del giorno dell'onorevole interpellante, il qua- le ha raggiunto lo scopo di indurre il gabinetto ad esporre solennemente le proprie idee sulla grave e deli- cata questione, davanti al Senato.

Oggi e domani sarà distribuito ai deputati il progetto di legge per la ricostituzione del ministero dell'agri- coltura, dal 1 luglio 1878.

La petizione relativa alla ricostitu- zione del soppresso dicastero, fra cui quelli della Camera di commercio e del Comizio Agrario di Padova, fu- rono inviate alla commissione gene- rale del bilancio, incaricata d'esami- nare il progetto di legge.

Oggi a 2 ore pom. si conoscerà l'esito della votazione per la nomina dei commissari d'inchiesta sulle condi- zioni finanziarie di Firenze. Can- didati della destra a quell'ufficio sono gli onorevoli Piccoli e Giaco- melli Giuseppe.

Nulla di nuovo relativamente alla questione del trattato di commercio colla Francia. Si conferma che il sig. Gambetta fa ogni sforzo affi- nchè la maggioranza della Camera si induca a discuterlo prima del 31 corrente. Oggi il governo attende definitive informazioni da Versailles.

Stamane parecchi deputati si re- carono in paesi prossimi a Roma a passare questa bellissima giornata.

Il Popolo Romano, malgrado le smentite generali, persiste ad annun- ziare che nella campagna romana vi è una banda di 12 briganti.

COMIZIO DELLA PACE Mandano da Milano, 19, alla Gaz- zetta Piemontese: Oggi alle ore 2 pom. nel teatro Di Verme, ebbe luogo il Comizio popolare della pace, presieduto dal senatore Gioacchino Pepoli, giunto appositamente da Bologna.

Ad un'ora, la bandiera delle So- cietà, che aderirono al Comizio, si radunarono in piazza Marconi, di- vanti alla Camera di commercio, e per le vie Fustagaari, B-orletto, Ca- sani e Foro Bonaparte si recarono al Dal Verme.

Lo scionero dei cotonieri ha per- duto d'intensità. Ad Acoringa i presidenti, per difendere la loro pro- prietà, hanno fatto fuoco contro la massa che li attaccavano, ed hanno ferito vari individui.

I Times ha da Filadelfia, i suoi corrispondenti i vapori State, Califor- nia e City of Sidney, e trattano l'acquisto di alcuni due.

Alla Camera dei comuni è stata annunciata un emendamento alla riso- luzione Hirtington, così concepito: «La Camera, tenendo per sufficiente- mente assicurato il controllo costi- tuzionale del Parlamento sull'inspie- ge delle forze militari, giudica non necessario di aderire a mozioni inop- portune, atte solo a sciogliere l'uni- one tra Governo e Parlamento nel- lo stato attuale della situazione al- l'estero.»

Assicurano che il Gabinetto di Pie- troburgo a lo Czar pigiarono a tras- sazioni, basate su concessioni d'or- dine materiale assai rilevanti, e in quelle politiche sono mantenuti i punti principali delle mire che la Russia manifestò col trattato di S. Stefano. Di questa decisione recata a Londra da Schuvaloff, il Gabinetto inglese ebbe sentore per mezzo di lord Loftus, e se le aperture orali dell'ambasciatore russo non modifi- cano questi primi avvisi, il rifiuto dell'Inghilterra di continuare in vir- fatti negoziati inconcludenti è posi- tivo.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani) PARIGI, 19. — Sabbene la com- missione incaricata di esaminare il progetto del Trattato di commercio con l'Italia sia disposta a propo- r d'aggiornare la discussione a 20 po il risultato dell'inchiesta, non è si- curo che la Camera dei deputati ap- provi questo modo di vedere. A ssi- curarsi che Gambetta porterà le di- scussioni innanzi alla Camera du- rante la sessione attuale per coste- nere l'approvazione del progetto af- fine di far risaltare il sentimento di buon volere che ha la Francia a verso l'Italia. I deputati industriali con- testano il Trattato, prima palmente perchè i vantaggi fatti all'Italia do- vranno essere fatti alle v azioni più favorite.

BERLINO, 19. — L'Ag enzia Wolf annunzia, contrariamente ad altre notizie, che il ministro dopo ma- tura deliberazione decise all'unani- mità di presentare un progetto con- tro gli eccessi dei socialisti.

SUEZ, 19. — Due navi con 411 lancieri e 250 cavalli passarono il ca- nale.

PIETROBURGO, 19. — L'Agen- zia Russa annuncia che Tolstien sia intenzionato di avvicinarsi a Co- stantinopoli. Tali voci furono sparse dal partito russo favorevole alla guerra, che vorrebbe impedire il riavvicinamento fra l'Inghilterra e la Russia. I movimenti di russi presso Costantinopoli hanno luogo per motivi d'igiene. La salute di Gorskakoff è migliorata, ma la grande debolezza gli impedisce il lavoro.

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani) LONDRA, 20. — I Times ha da Pietroburgo: Assicurasi che furono stabilite le basi di accomodamento fra la Russia e l'Inghilterra.

Lo scionero dei cotonieri ha per- duto d'intensità. Ad Acoringa i presidenti, per difendere la loro pro- prietà, hanno fatto fuoco contro la massa che li attaccavano, ed hanno ferito vari individui.

I Times ha da Filadelfia, i suoi corrispondenti i vapori State, Califor- nia e City of Sidney, e trattano l'acquisto di alcuni due.

Alla Camera dei comuni è stata annunciata un emendamento alla riso- luzione Hirtington, così concepito: «La Camera, tenendo per sufficiente- mente assicurato il controllo costi- tuzionale del Parlamento sull'inspie- ge delle forze militari, giudica non necessario di aderire a mozioni inop- portune, atte solo a sciogliere l'uni- one tra Governo e Parlamento nel- lo stato attuale della situazione al- l'estero.»

Assicurano che il Gabinetto di Pie- troburgo a lo Czar pigiarono a tras- sazioni, basate su concessioni d'or- dine materiale assai rilevanti, e in quelle politiche sono mantenuti i punti principali delle mire che la Russia manifestò col trattato di S. Stefano. Di questa decisione recata a Londra da Schuvaloff, il Gabinetto inglese ebbe sentore per mezzo di lord Loftus, e se le aperture orali dell'ambasciatore russo non modifi- cano questi primi avvisi, il rifiuto dell'Inghilterra di continuare in vir- fatti negoziati inconcludenti è posi- tivo.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani) PARIGI, 19. — Sabbene la com- missione incaricata di esaminare il progetto del Trattato di commercio con l'Italia sia disposta a propo- r d'aggiornare la discussione a 20 po il risultato dell'inchiesta, non è si- curo che la Camera dei deputati ap- provi questo modo di vedere. A ssi- curarsi che Gambetta porterà le di- scussioni innanzi alla Camera du- rante la sessione attuale per coste- nere l'approvazione del progetto af- fine di far risaltare il sentimento di buon volere che ha la Francia a verso l'Italia. I deputati industriali con- testano il Trattato, prima palmente perchè i vantaggi fatti all'Italia do- vranno essere fatti alle v azioni più favorite.

BERLINO, 19. — L'Ag enzia Wolf annunzia, contrariamente ad altre notizie, che il ministro dopo ma- tura deliberazione decise all'unani- mità di presentare un progetto con- tro gli eccessi dei socialisti.

SUEZ, 19. — Due navi con 411 lancieri e 250 cavalli passarono il ca- nale.

PIETROBURGO, 19. — L'Agen- zia Russa annuncia che Tolstien sia intenzionato di avvicinarsi a Co- stantinopoli. Tali voci furono sparse dal partito russo favorevole alla guerra, che vorrebbe impedire il riavvicinamento fra l'Inghilterra e la Russia. I movimenti di russi presso Costantinopoli hanno luogo per motivi d'igiene. La salute di Gorskakoff è migliorata, ma la grande debolezza gli impedisce il lavoro.

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani) LONDRA, 20. — I Times ha da Pietroburgo: Assicurasi che furono stabilite le basi di accomodamento fra la Russia e l'Inghilterra.

Table with financial data: NOUVEAUX COURS DE BOURSE, Rendita italiana god. 1, 80 67, 80 68, etc.

ANNUNZI

BANCA MUTUAPOPOLARE DI PADOVA Giornaliero sue operazioni A. Accordo Prestiti ed ammissione alla Banca Cambiali del Mezzogiorno...

DISPACCI DELLA NOTTE

PARIGI, 19. — Sabbene la com- missione incaricata di esaminare il progetto del Trattato di commercio con l'Italia sia disposta a propo- r d'aggiornare la discussione a 20 po il risultato dell'inchiesta, non è si- curo che la Camera dei deputati ap- provi questo modo di vedere. A ssi- curarsi che Gambetta porterà le di- scussioni innanzi alla Camera du- rante la sessione attuale per coste- nere l'approvazione del progetto af- fine di far risaltare il sentimento di buon volere che ha la Francia a verso l'Italia. I deputati industriali con- testano il Trattato, prima palmente perchè i vantaggi fatti all'Italia do- vranno essere fatti alle v azioni più favorite.

Table with astronomical data: OSSERVATORIO ASTRONOMICICO di Padova, 30 MAGGIO, Tempo medio di Padova ore 11 m. 36 s. 17, etc.

ULTIME NOTIZIE SENATO DEL REGNO

L'Opinione così riassume la torna- ta del Senato in cui si discusse sui famosi decreti del 26 dicembre.

La discussione (odierna) nel Se- nato è stata veramente degna di una grande Assemblea. L'onor. sena- tore Lampertico, in uno splendido e sapiente discorso, ha messo in ri- lievo la superfluità, i danni e la il- legalità di quell'ibrida creazione che fu il ministero del Tesoro. La storia delle finanze e il diritto ammini- strativo vennero al soccorso della sua tesi svolta con vera competenza tecnica.

La difesa fatta dal senatore Ma- gliani del decreto che istituiva il ministero del Tesoro fu saggia e tem- perata, ma debole. Egli accennò all'idea di fondare il riscontro finan- ziaro del ministero stesso; il che non è compatibile, come osservò ar- gutamente l'onor. Lampertico, coi fini e gli uffici di un governo par- lamentare e liberale.

Il ministro fu esplicito nell'asser- sione che a suo avviso vi era stata esorbitanza del potere esecutivo nella creazione del ministero del Tesoro e promise che al decreto di decem- bre non si darebbe alcuna esecuzi- one, imfino a che una legge spe- ciale non regolasse gli organi della Amministrazione dello Stato. E in questo senso suona l'ordine del gi- orno dei senatori Brioschi e Lamper- tico, scattato dal governo. Cui que- sta grande riforma del ministero del Tesoro finì poi al Senato con una dichiarazione quasi epigrammatica del ministro delle finanze, il quale invitato a dire che cosa fosse il mi- nistero del Tesoro, dichiarò di non averlo capito bene neppure lui, con gesto la compiacenza dell'onor. Lam- pertico.

La verità comincia a schindersi in via. In tal guisa, se bene abbia- mo compreso il concetto del mi- nistero, si ripristina per legge il mi- nistero d'agricoltura e si lascia in- fatto, non otegendolo per ora, il decreto che fonda il ministero del Tesoro, non già perchè il ministro lo riconosca buono, ma perchè vuole con legge riordinare i pubblici ser- vizi dell'amministrazione centrale. Torneremo sull'argomento.

COLLEGIO DI ROVIGO

I progressisti traggono grande con- solazione alla sconfitta, che li aveva tanto abbattuti, nel collegio di San Daniele del Friuli, dalla vittoria che ieri sorrise loro inaspettatamente nel collegio di Rovigo.

CORRIERE DELLA SERA 20 Maggio

NOSTRA CORRISPONDENZA Roma, 19 maggio. Sul progetto di legge ieri presen- tato alla Camera dal ministro dei lavori pubblici per la costruzione di nuove ferrovie è prudente non dar giudizi prima che sia pubblicato il testo del progetto stesso e degli Al- legati. Le informazioni anticipate che ne danno i giornali romani non possono offrire base sicura ad un giu- dizio spassionato sui criteri a cui il progetto di legge è ispirato.

Camera di Commercio - Listino degli Effetti Pubblici e delle Valute

Table with financial data: 1878, Rendita italiana god. 1 genn., 79 90, 79 90, etc.

Camera di Commercio - Listino dei Grani dal 12 al 18 Maggio 1878

Table with financial data: Frumento da piastre nuovo, 32 30, etc.

TELEGRAMMI

Londra, 17. Dal Dipartimento della marina si annuncia che il bastimento-casarmata Bellefontaine, nave ammiraglia del vice-ammiraglio R. y, ed una parte della squadra delle Antille, hanno ricevuto l'ordine di lasciare le Ber- mude e d'incrociare innanzi ai porti dell'Unione dell'Oriente. Questa fl- tta conta 16 bastimenti con 23,807 tonnellate; è della forza di 24,807 cavalli, ed ha 70 cannoni pesanti.

# NON PIÙ MEDICINE

**SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE**

la deliziosa farina di Salute Du Barry

**REVALENTA ARABICA**

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,

IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,

MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE

E SANGUE PIÙ AMMALATI.

**30 ANNI DI SUCCESSO. 80000 CURE ANNUALI.**

Alimenti compromettenti, con le cipolle, agli, ecc. o bevande alcoliche, anche dopo l'uso del tabacco, debolezza, sudore diurno e notturno, idropisia, gravella, ritenzione, i disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie dei fanciulli e delle donne, le soppressioni, la mancanza di freschezza e di energia nervosa.

È egualmente preferibile al latte alle pappe ed alle nutrici. La REVALENTA è per eccellenza il solo alimento per allevare i bambini garantendoli contro tutti gli accidenti dell'infanzia. Riassoda le carni delle persone indebolite; quattro volte più nutritiva della carne, senza riscaldare. La REVALENTA economizza ancora 50 volte il suo prezzo in medicine. — 50,000 cure comprese quelle della signora Duchessa di Castle-Duca di Pluskow, la signora Marchesa di Bréhan, Lord Stuart di Decies pari d'Inghilterra, il sig. dottore e professore Wurzer, ecc.

## Estratto di 80,000 Certificati di Guarigioni ribelli ad ogni altro trattamento

**Cura n. 54,430.** Berlino, 8 dic. 1866.  
Signore — Da lungo tempo ho avuto occasione di osservare la salutare influenza della *Revalenta Arabica* Du Barry sopra i malati, i di cui risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti hanno già giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterei, a confermare questa sopra in ogni occasione che si presentasse. Ho l'onore di presentarvi i miei distinti saluti.

ANGELSTEIN dott. medico  
membro del Consiglio sanitario Reale e  
Cura n. 79,422.

Serravalle Scrivia (Piemonte),  
19 settembre 1872.  
La sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* ha tenuto in vita mia moglie, che non usava moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI  
Istituto Grillo (Serravalle Scrivia),  
Milano, S. Margherita, 28 giugno 1867.

Sono già due anni che soffro orribilmente di male e debolezza alle reni, e trovo che la *Revalenta Arabica* Du Barry ha prodotto sul mio fisico un effetto soddisfacente, per cui lo autorizzo a rendere pubblica tale mia dichiarazione per la pura verità. Mi creta  
GENOVEVA BENVENUTO  
Milano, 5 aprile.

E' uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo all'esito di mia moglie. Ridotta per lenza e insistente infiammazione dello stomaco, non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio poté tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.  
MARIETTI CARLO

**Cura n. 37,421.** Bruxelles, 23 giugno 1874.

Il mio più giovane figlio, abbandonato all'età di quattro a cinque mesi dai medici, non voleva prendere né digeriva alcun nutrimento, e si trovava in conseguenza in tale stato di debolezza che metteva la sua vita in pericolo; fu allora che gli feci preparare una leggera farina di *Revalenta*, che mangiò con appetito, ed ha continuato durante parecchi mesi a nutrirsi esclusivamente.

Attualmente, arrivato all'età di undici anni, si trova in buonissimo stato di salute.  
DESYVANT

**Cura n. 85,410.** Via del tannel, Valenza (Drome),  
12 luglio 1873.

La mia nuora, avendosi restituito mio figlio di tre mesi e mezzo, ridotto, fra la vita e la morte, con diarrea e vomiti continui, l'ho di poi allevato con la vostra eccellente *Revalenta*. Sino dal primo giorno che lo nutrivo con questa farina ogni due ore, il bambino apriva gli occhi e sorrideva. Dopo tre giorni di questo regime, il bambino riacquisì la salute alla sorpresa di tutti quelli che l'avevano veduto ritornare da quella miserabile malattia. — Sarebbe desiderabile che tutte le madri di famiglia avessero cognizione di questo eccellente nutrimento. I miei ringraziamenti affettuosi.  
ELISA MARTINAT ASAY

**Cura n. 79,472.** Macclesfield (Svizzera), 10 luglio.

Diarrea. — Il mio bambino di tre anni, non poteva ristabilirsi da una diarrea spaventevole che resisteva ad ogni medicina; mentre la *Revalenta* risanò. — Salvato dalla temba gode attualmente una perfetta salute.  
ELISA KESSERLING

**Cura n. 65,184.** Prunetto (circondario di Mondovì),  
24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.  
B. P. CASTELLI, baccal. in teol. ed Arcip. di Prunetto

**Cura n. 78,910.** Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffre forte tesse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* ogni male, ritornò l'appetito, così le forze perduto.

**Cura n. 67,321.** Bologna, 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nello interesse della umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unir il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*. In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente d'infiammazione di ventre, colica di utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che avrei scambiato la mia età di vent'anni con quella di una vecchiaia di ottanta, pur di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica* la quale in 15 giorni mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la recuperata salute che a lei debbo.  
CLEMENZA SARTI, 408, via S. Isaia

**Cura n. 65,184.** Prunetto (circondario di Mondovì),  
24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.  
B. P. CASTELLI, baccal. in teol. ed Arcip. di Prunetto

**Cura n. 78,910.** Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffre forte tesse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* ogni male, ritornò l'appetito, così le forze perduto.

**Cura n. 67,321.** Bologna, 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nello interesse della umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unir il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*. In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente d'infiammazione di ventre, colica di utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che avrei scambiato la mia età di vent'anni con quella di una vecchiaia di ottanta, pur di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica* la quale in 15 giorni mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la recuperata salute che a lei debbo.  
CLEMENZA SARTI, 408, via S. Isaia

**BISCOTTI DI REVALENTA**  
di carne, forti quando le persone le fù in debolte.  
in scatole di 4 libbre inglese L. 4.50  
2 libbre inglesi 8.—

## LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 41 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più né digerire, né dormire ed era oppressa da insomnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riposatore. sovrano.

**P. RANESCHI.** In Polvere: scatole per 42 tasse L. 2.50; per 24 L. 4.50; per 12 L. 8.—; per 6 L. 14.—  
Ogni scatola contiene nostro stampato coll'aggiunta delle istruzioni sul modo di preparare e far uso della *Revalenta Du Barry*, nonché le regole generali dietetiche per gli ammalati.

di cui un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avveza.

**H. DI MONTLOUIS.** Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.  
Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.  
FRANCESCO BRACONI, sindaco.

**VICENTE MOYANO.** In tavolette per 12 tasse L. 2.50; per 24 tasse L. 4.50; per 48 L. 8.—  
Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmi ecc.  
Notaio PIETRO PORCHEDDU

**Cura n. 70,406.** Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insomnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.  
VICENTE MOYANO.

**Cura n. 67,324.** Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmi ecc.  
Notaio PIETRO PORCHEDDU

Rivenditori: a PADOVA G. B. Arrigoni, farmacista al Pezzo d'oro; Roberti; Zanetti; Planeri e Mauro; Lazzaro Perale successore Lois, farmacia al Ponte di San Lorenzo; B. V. Cornello, farmacia all'Anzolo, Piazza delle Erbe. — Pordenone: Rovigli, farm. Varascini - Portogruaro: A. Malipieri - Rovigo: G. Castagnoli - S. Vito al Tagliamento: P. Quartara - Tolmezzo: G. Chiussi - Treviso: Zanetti - Udine: A. Filippuzzi, Comessatti - Venezia: Ponci, Zampironi, Agenzia Costantini, A. Ancillo, Bellinato, A. Longega - Verona: Pisoli, A. Frinzi, C. Beggato - Vicenza: L. M'aleo, Valeri - Vittorio-Ceneda: L. Marchetti - Bassano: L. Fabris di Baldassare - Legnago: Valeri - Mantova: F. Della Chiara - Oderzo: L. Cinotti, L. Dianutti.

**AVVISO** Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIET GH 16 Rue Saint Marc a Parigi.

**CANESTRINI prof. G.**  
**Manuale**  
di Apicoltura Razionale  
con incisioni  
Un volume in-12 - Padova 1875. - L. 2.50

**P. MANERIN**  
**L'ORDINAMENTO**  
delle Società in Italia  
Padova, in-12. - Lire 4

**STORIA DI PADOVA** (Prezzo Lire 15)  
Padova Tip. F. Sacchetto 1878

**LA PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PADOVA**  
Avviso  
che nel giorno di venerdì 23 maggio 1878 alle ore 10 ant. nella sua residenza si procederà all'apporto per la delibera del lavoro di istituzione e rimonta di alcune scogliere di assa a presidio delle rive del R. Canale di Pontelongo nei Comuni di Bovalenta, Pontelongo, Correzzola e Codivigo in questo Circondario idraulico.  
La gara verrà aperta sul dato della Perizia 4 marzo anno corrente approvata di L. 16825 (e la offerta dovrà portare il ribasso percentuale che verrà stabilito dalla S. S. appaltante all'atto dello incanto).  
Il Deposito cauzionale per le offerte con sistema di Lire 650 in Cartelle del Debito Pubblico; e quello per le spese d'asta, del contratto, e delle tasse conseguenti dovrà verificarsi con L. 300 in valuta legale.

**TIPOGR. F. SACCHETTO**  
**COMMEMORAZIONE FUNEBRE**  
**VITTORIO EMANUELE II**  
LETTA  
del prof. GIUSEPPE GUERZONI  
nell'Aula Magna dell'Università di Padova  
il 23 gennaio 1878  
Prezzo Lire UNA

**Tintura Orientale**  
pei Capelli e la Barba, del celebre chimico ottomano Ali-Seid  
Si ottiene istantaneamente il color nero e castano, è inalterabile, non ha alcun odore, non macchia la pelle ove hanno radice i capelli e la barba, facile è il modo di servirsene, come si vedrà delle spiegazioni in varie lingue unite alle dosi. Nelle domande si deve indicare il color nero o castano.  
**Padova, G. Merati parrucchiere, Via Gallo, 485**  
ed in tutte le capitali e principali provincie d'Italia, Francia, Inghilterra e Germania  
PREZZO L. 5. — Non si ricevono lettere, né gruppi, se non affrancati. 9-250

**AVVISO III** Casale a San Lorenzo **AVVISO III**  
Ingrandi l'Assortimento e mise in vendita a **BUNISIMI PREZZI** i sottodescritti articoli:  
**STOFFE DA MOBILI** novità assoluta chiamata **BOURBON, JACQUART, TOIL CHINOISE, PÉMINADITE**; nelle prime domina la fantasia, nelle seconde la lana e nelle terze la juta.  
**PEKINADE** lana e misti con seta e tutto cotone novità.  
**REPS**, tutta lana, color unito, le tinte più ricercate.  
**ARMEURE**, idem.  
**DAMASCHI** tutta lana, color unito e a due; le tinte ricercatissime e detti con cotone a due eseri i più in voga.  
**STOFFE PER VESITI** da uomo, tutta lana veramente buone, tanto nazionali che estere, da circa 10 L. 6 al metro in più.  
**BELLE NOVITÀ** per abbigliamento alle Signore, cominciando a meno di una lira al metro in avanti.  
Ricorda l'avviso I delle **BIANCHERIE**, avanti che si attivi il nuovo Dazio ed il II dell'occasione **SETERIE** a cui aggiunge dei Grigolli convenientissimi.  
43-107

**Prem. ipografia edit. F. Sacchetto PADOVA**  
**PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana**  
del prof. **RICCOBONI**  
Lire 1.50 — in-12 — Lire 150.  
**GEMMA A. M.**  
**FISIOLOGIA ED IGIENE**  
del contadino di Lombardia e del Veneto  
Lire 1 — in-12 — Lire 1

**OPERE MEDICHE a grande ribasso**  
VENDIBILI  
alla Premiata Tipografia F. Sacchetto in Padova

**BIAGGI L.** — Opere mediche, ordinate ed annotate dal cav. prof. Coletti e dal cav. dott. Barbò Sencin, Padova, in-8, volumi 5 — L. 5.—  
**COLETTI** cav. prof. F. — Galateo de' medici e de' malati. Padova 1858, in 12 — 50  
Idem Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. Annotazioni. Padova 1855, in-8. — 50  
Idem Dubbie sulla Diatesi ipostenica. Padova 1851, in-8. — 50  
Idem Del professore Giacomandrea Giacomini e della sue Opere. Cenni storici. Padova 1850, in-8. — 50  
**GIACOMINI** prof. G. A. Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dai prof. G. B. Mugna e F. Coletti. Padova, in-8 vol. 10. — 30—  
**MUGNA G. B.** — Clinica Medica del prof. G. A. Giacomini compendiosa. Padova 1856, in-8. — 50  
**ROKITANSKI** prof. C. — Trattato completo di anatomia patologica, traduzione dei dottori Ricchetti e Fano. Venezia, in-8, vol. 3. — 9—  
**SIMON** prof. G. — Le malattie della pelle ricordate ai loro elementi anatomici. Traduzione Ricchetti e Fano. Venezia, in 8. — 2.—  
**ZEHEMAYER F.** — Principii fondamentali della percussione ed ascoltazione, traduz. del prof. J. Concato, Padova 1854 p. 2.—

**Pertile prof. Giambattista**  
**ELEMENTI**  
**Diritto Internazionale Moderno**  
per servire di scuola  
**DIRITTO DIPLOMATICO**